

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. L. 7.50 - Trim. L. 4 - Per l'estero aggiungere le spese postali

La Patria del Friuli

modestamente, senza battere il tamburo, è venuta anche quest'anno introducendo migliorie notevoli, abbellendo la propria veste tipografica ed aumentando di quasi due colonne lo spazio occupato, stabilendo un servizio speciale di fonogrammi, pubblicando secondo edizioni ogniqualvolta l'importanza delle notizie lo richiedeva, pregando i propri corrispondenti della Provincia di proficere il Telefono alla Posta sempreché l'accontentino lo meriti. Non battiamo il tamburo, volendo giudice il pubblico dell'opera nostra. E il pubblico ha dimostrato, col suo costante ed aumentato favore, di apprezzare gli sforzi nostri per meritarcelo; onde sempre più intima e cordiale si affermò la simpatia che i friulani dimostrano alla Patria, giornale che non ha pretese mondiali, che è fatto per i Friulani, che è fatto per questo nostro Friuli, dei cui bisogni e progressi amorosamente si occupa.

Anche per 1911 abbiamo conservato le associazioni cumulate che vedemmo negli altri anni riuscire più gradite ai nostri associati.

Associazioni alla Patria

Nel Regno (per sei mesi) L. 15.000
(per un anno) L. 25.000
(per tre mesi) L. 7.500
(per tre mesi) L. 4.000

Chi manderà l'importo dell'associazione entro il prossimo gennaio, riceverà un elegante calendario da gabinetto, in fotografia accuratissima - un vero lavoro artistico, raffigurante paesaggi del nostro Friuli o soggetti vari. I paesaggi sono riproduzioni di bellissime fotografie dell'eccellente artista signor Brisighelli, un altro figlio del Friuli innamorato della sua patria.

All'Estero: per gli Stati compresi nell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Svizzera, Francia, Romania, Grecia ecc.) conviene associarsi all'ufficio postale del luogo dove si risiede, e in tal caso il prezzo si aggira intorno a lire 24 annue. Per coloro che si associano direttamente al nostro ufficio, il prezzo è conservato in L. 32 all'anno; semestre e trimestre in proporzione.

Associazioni Cumulative

- Si può avere la Patria del Friuli o La Stagione gran giornale di mode, forse il solo che da trent'anni mantiene, con bell'impeto di fortuna, il suo primato vittorioso. Il Figurino dei bambini con supplemento speciale dei bambini "il grillo del fucoletto" L. 21.40
Il Giornale Illustrato per la biancheria col supplemento Per la casa L. 19.00
La Moda Femmine edizione speciale per l'Italia L. 19.00
Ogni abbonato della "Patria" che associarsi ad uno dei suddetti periodici riceverà GRATIS (pagando L. 0.50 per spese di posta e imballaggio) un grande quadro A COLORI (50x70 cent.) L. 23.00
Moda Butterick (mensile) L. 19.00
Ediz. economica L. 16.50
di lusso L. 17.00
La Scienza in famiglia rivista pratica mensile utilissima L. 17.00
La Fanciullezza italiana (quindicinale) L. 17.00
Il Giornale della Massima agenda 1912 indispensabile per le donne di casa L. 15.00
Il Bazar Rivista illustrata quindicinale di mode e lavori per famiglia mensile L. 22.00
Il Gran Mondo L. 27.00

una delle più accreditate riviste di moda. Esce ogni quindici giorni in grande formato ed in edizione di lusso di 32 pagine. I nostri associati lo possono avere per sole L. 7 annue. Aggiungendo alle L. 7, un supplemento di L. 2.50, ogni abbonato riceverà franca di porto uno superbo busto di donna patinato, bronzo.

Vero premio gratuito a tutti gli associati. Per una combinazione speciale fra il Stabilimento Amilcare Mazza di Venezia e la nostra Amministrazione, ogni nostro associato potrà avere un ingrandimento fotografico del Platino, formato 30x45 centimetri. Basta inviare la fotografia di cui si desidera l'ingrandimento accompagnata con l'importo di L. 2.40, alla nostra Amministrazione per le spese postali, d'imballaggio e del pannello-parete. Gli volere ricevere l'ingrandimento medesimo entro un'articolata cornice, non pagherà che sole lire 5.90 franco di porto.

N. B. - Tanto il quadro a colori per le associazioni cumulative: Patria-Stagione, Patria-Figurino dei bambini, Patria e Giornale Illustrato della biancheria; come la Statua in bronzo per l'Associazione Patria-Gran Mondo; e così pure un modello dell'ingrandimento fotografico e delle relative cornici, sono esposti nell'ufficio della nostra Amministrazione.

Lettere dei nostri soldati dalla guerra.

Son venuto a vendicare i miei compagni morti. Ecco un'altra bella lettera che l'animoso giovane Valentino Franzolini scrive alla mamma sua Caterina Franzolini abitante in Paldasseria.

Tobruch, 26 dicembre 1911.

Carissima madre, Saprai, cara mamma che io sono venuto volontario alla guerra per difendere la Patria e per vendicare i miei compagni morti in battaglia, e se dovessi morire, morirei insieme coi miei compagni e con l'ultimo fiato che mi resterà griderei: Coraggio, compagni, che io non posso più. Vendicatemi come di dovere, di questa gente selvaggia.

Io ancora non ebbi la fortuna di entrare in nessun combattimento, ma se per caso verrà, combatterò fino alle mie ultime forze, sino che una palla non mi colpirà in pieno petto.

Se un proiettile mi colpisse in qualche parte da non poter più proseguire, griderei: Coraggio compagni, che siamo vincitori!

Con queste parole che io ti scrissi non ti spaventare, mamma; che io saprò difendermi e vedrai che ritornerò tra le tue braccia contento di aver vinto.

Auguro a tutti buone feste e buon anno aff. figlio Valentino.

"Una gente così vile non si trova in nessuna nazione". Il soldato Valentino Bertoli di Metz (Buis) appartenente alla 7.ª compagnia del 63.º Fanteria, scrive da Bengasi al padre, Giulio, in data 13 dicembre.

Caro padre, confacciamoci con tutto il cuore ai saluti che mi mandate nella lettera; godo perché vi trovate in buona salute, come pure l'intera famiglia.

Io pure mi trovo in ottima salute. Quanto alle novità che voi state aspettando da me, vi dirò che a scrivere tutto il vorrebbe molto tempo. Vi voglio dire una cosa, che solo gli sessanta giorni di qui che le mie scarpe non sono uscite dai piedi. Il giorno 11 dicembre, alle ore 10 di sera ha cominciato il fuoco ed i combattimenti sono andati fino alle 5 del mattino. Il mio se ne ebbe uno solo, e feriti il morto era un portafoglio. Dalla parte dei Romani hanno trovato 40 morti; il numero dei feriti non si conosce, perché loro, con le loro carovane, si trasportano via.

Ma gente così vile non si trova in nessuna nazione, perché vengono avanti solo che la notte, ma non basta questo; loro non vengono avanti a centinaia, e neanche a migliaia, ma a 12, 15, venti di questi selvaggi, e fanno suonare l'all'armi a tutto il presidio di Bengasi. Così tutte le sere; e si deve vegliare tutta la notte.

Dirai ad Alberto che lo ringrazio molto distintamente perché lui si ricorda di me che sono così lontano. Per novità non si può sapere il tutto, ma; in città non si può mai andare; neppure fuori del campo. Per alcuni giorni ebbe dolori di ventre perché si deve bere acqua morta, cattiva, che neppure lo bestia fa bere.

Vi saluto e vi auguro le buone feste di Natale: chissà come le passerò io! (Seguono altri saluti ai parenti.)

dere le grante, come sono fuggiti! Non hanno fatto a tempo a salvarsi. Qui si combatte sempre e i nemici hanno ormai subite perdite così forti che saranno costretti a far la pace.

Hanno aspettato la chessa del 90 per fare la guerra; il 90 che è una classe di ferro. Beveva il nemico lo sono in questa guerra e non mi risparmio. In più ha espi dura. Viva il 90, viva l'Italia Saluti e baci. Vostra figlio

Giulio Tesolati

Contro il brigantaggio.

Il soldato Chiarot Osvaldo di Arzano scrive da Bengasi alla sua famiglia:

Carissimi Genitori

Qui non c'è guerra, perché qui non si tratta contro un altro esercito ma bensì contro il brigantaggio di sciacchi che si chiamano banditi, che sono come le scimmie; vanno scelti, nudi, e si deve stare molto accorti perché vengono vicino alle trincee di notte e noi dobbiamo lampeggiare alla notte e dormire in trincea, che vuol dire lo stesso di un forte.

Hai capito che qualcheuno dei nostri resta morto, perché proprio tutti salvi non può essere, ma speriamo nel Signore che non succeda a noi.

L'attacco l'abbiamo quasi ogni sera, ma vi dico che a me non fanno paura al sentirci fischiare le loro pallottole. Anche il 10 sera noi fri si rideva perché loro erano di un'ora e noi di qua, e la loro pallottole esse vanno nell'acqua e le nostre scivolano loro.

Così non pensate a me. Fatemi sapere dal fratello Antonio.

Altro non ho a dirvi o arrivarvi. Vostra aff. figlio Chiarot Osvaldo

Un forte attacco a Homs.

Copia della lettera spedita da Homs-Girenaica dal soldato di Civiledda Renato Danielon, che trovatisi colla tra i telegrafisti della Compagnia Marconi, è diretta ad una sua zia di Civiledda.

Homs, 23 dicembre 1911.

Cara zia,

Sono di nuovo a dar l'amicizia, sapendoti vostra aff. nipote Renato.

Cronaca Provinciale

MANIAGO A proposito di recenti dimissioni. Per fatto personale.

Riceviamo: Egregio sig. Direttore,

mi rivolgo alla Sua ben nota cortesia perché voglia accordarmi un po' d'ospitalità sul Suo giornale a difesa e tutela del mio onore, del mio buon nome indegnamente vilipeso da persone che mi vogliono male.

La "Patria" si è occupata a tre riprese delle improvvise dimissioni presentate dal cav. dott. Nicola d'Attimis sindaco del comune di Maniago. Vittorio Faelli, dalle cariche, rispettivamente di presidente di caserma della Commissione per erigendo Ospedale, le dimissioni avanzate senza motivazione alcuna e con una procedura, a dir poco, insolita, provocarono le proteste mie e dei commissari convenuti per la seduta e suscitavano un mare di commenti in paese.

Di fronte a questo procedere, per lo meno strano e ingiustificato, credetti mio dovere rassegnare pure io le dimissioni di vice-presidente.

La seconda assunse tutta l'aria del mistero, che si tien celato al pubblico e si commenta e si discute nelle miscolate coventicole dei caffè, dei ritrovi serotini.

Il vostro corrispondente ad un articolo pubblicato pure sulla "Patria" in cui si chiedeva che le cose fossero poste in chiaro, rispondeva con brevi righe sibilline e curiose: non esser necessario che le ragioni fossero rese pubbliche, essendo esse di dominio di tutti, in paese, ora soggiungeva, le dimissioni erano universalmente approvate.

La cosa incamminata ad assumere certa gravità, perché non dovesse preoccuparmi. Tutti sapevano, tutti dicevano e io, solo vice-presidente, ero completamente all'oscuro! O che cosa significava tutto questo mistero?

Mi adoperai per venire a capo della faccenda e soltanto ieri, 24, da persona amica, con vivo dolore e dispetto, potei apprendere quanto sia grande la malignità e la perfidia di chi mi vorrebbe rovinato. La causa delle dimissioni del signor Sindaco e del signor Faelli ero io!

La mia coscienza di galantuomo e l'indubitabile onorabilità lo argano a protestare con tutta l'energia contro la vilipendibilità di cui sono stato fatto bersaglio. A tutte le persone oneste e indipendenti giudicare sulla correttezza della mia condotta; e s'io quel qualunque che ha propalato la turpe calunnia a smemolarmi.

Il sig. Sindaco avrebbe detto a qualche assessore che le dimissioni sono state causate da una cosa molto delicata. Ora ecco il che si tratta.

Ancora il 7 Novembre scorso, e precisamente nei giorni d'11a grave sciagura che mi ha colpito, mi venne recapitata a una raccomandata proveniente da Genova. Apertala, vi trovai incassato un foglio in bianco con la sola intestazione Banca "Express" Americana.

Nel foglio lesi, ma scritto malissimo, 1925 - 1926 - 1927 - 1928 - 1929 - 1930 - 1931 - 1932 - 1933 - 1934 - 1935 - 1936 - 1937 - 1938 - 1939 - 1940 - 1941 - 1942 - 1943 - 1944 - 1945 - 1946 - 1947 - 1948 - 1949 - 1950 - 1951 - 1952 - 1953 - 1954 - 1955 - 1956 - 1957 - 1958 - 1959 - 1960 - 1961 - 1962 - 1963 - 1964 - 1965 - 1966 - 1967 - 1968 - 1969 - 1970 - 1971 - 1972 - 1973 - 1974 - 1975 - 1976 - 1977 - 1978 - 1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030 - 2031 - 2032 - 2033 - 2034 - 2035 - 2036 - 2037 - 2038 - 2039 - 2040 - 2041 - 2042 - 2043 - 2044 - 2045 - 2046 - 2047 - 2048 - 2049 - 2050 - 2051 - 2052 - 2053 - 2054 - 2055 - 2056 - 2057 - 2058 - 2059 - 2060 - 2061 - 2062 - 2063 - 2064 - 2065 - 2066 - 2067 - 2068 - 2069 - 2070 - 2071 - 2072 - 2073 - 2074 - 2075 - 2076 - 2077 - 2078 - 2079 - 2080 - 2081 - 2082 - 2083 - 2084 - 2085 - 2086 - 2087 - 2088 - 2089 - 2090 - 2091 - 2092 - 2093 - 2094 - 2095 - 2096 - 2097 - 2098 - 2099 - 2100 - 2101 - 2102 - 2103 - 2104 - 2105 - 2106 - 2107 - 2108 - 2109 - 2110 - 2111 - 2112 - 2113 - 2114 - 2115 - 2116 - 2117 - 2118 - 2119 - 2120 - 2121 - 2122 - 2123 - 2124 - 2125 - 2126 - 2127 - 2128 - 2129 - 2130 - 2131 - 2132 - 2133 - 2134 - 2135 - 2136 - 2137 - 2138 - 2139 - 2140 - 2141 - 2142 - 2143 - 2144 - 2145 - 2146 - 2147 - 2148 - 2149 - 2150 - 2151 - 2152 - 2153 - 2154 - 2155 - 2156 - 2157 - 2158 - 2159 - 2160 - 2161 - 2162 - 2163 - 2164 - 2165 - 2166 - 2167 - 2168 - 2169 - 2170 - 2171 - 2172 - 2173 - 2174 - 2175 - 2176 - 2177 - 2178 - 2179 - 2180 - 2181 - 2182 - 2183 - 2184 - 2185 - 2186 - 2187 - 2188 - 2189 - 2190 - 2191 - 2192 - 2193 - 2194 - 2195 - 2196 - 2197 - 2198 - 2199 - 2200 - 2201 - 2202 - 2203 - 2204 - 2205 - 2206 - 2207 - 2208 - 2209 - 2210 - 2211 - 2212 - 2213 - 2214 - 2215 - 2216 - 2217 - 2218 - 2219 - 2220 - 2221 - 2222 - 2223 - 2224 - 2225 - 2226 - 2227 - 2228 - 2229 - 2230 - 2231 - 2232 - 2233 - 2234 - 2235 - 2236 - 2237 - 2238 - 2239 - 2240 - 2241 - 2242 - 2243 - 2244 - 2245 - 2246 - 2247 - 2248 - 2249 - 2250 - 2251 - 2252 - 2253 - 2254 - 2255 - 2256 - 2257 - 2258 - 2259 - 2260 - 2261 - 2262 - 2263 - 2264 - 2265 - 2266 - 2267 - 2268 - 2269 - 2270 - 2271 - 2272 - 2273 - 2274 - 2275 - 2276 - 2277 - 2278 - 2279 - 2280 - 2281 - 2282 - 2283 - 2284 - 2285 - 2286 - 2287 - 2288 - 2289 - 2290 - 2291 - 2292 - 2293 - 2294 - 2295 - 2296 - 2297 - 2298 - 2299 - 2300 - 2301 - 2302 - 2303 - 2304 - 2305 - 2306 - 2307 - 2308 - 2309 - 2310 - 2311 - 2312 - 2313 - 2314 - 2315 - 2316 - 2317 - 2318 - 2319 - 2320 - 2321 - 2322 - 2323 - 2324 - 2325 - 2326 - 2327 - 2328 - 2329 - 2330 - 2331 - 2332 - 2333 - 2334 - 2335 - 2336 - 2337 - 2338 - 2339 - 2340 - 2341 - 2342 - 2343 - 2344 - 2345 - 2346 - 2347 - 2348 - 2349 - 2350 - 2351 - 2352 - 2353 - 2354 - 2355 - 2356 - 2357 - 2358 - 2359 - 2360 - 2361 - 2362 - 2363 - 2364 - 2365 - 2366 - 2367 - 2368 - 2369 - 2370 - 2371 - 2372 - 2373 - 2374 - 2375 - 2376 - 2377 - 2378 - 2379 - 2380 - 2381 - 2382 - 2383 - 2384 - 2385 - 2386 - 2387 - 2388 - 2389 - 2390 - 2391 - 2392 - 2393 - 2394 - 2395 - 2396 - 2397 - 2398 - 2399 - 2400 - 2401 - 2402 - 2403 - 2404 - 2405 - 2406 - 2407 - 2408 - 2409 - 2410 - 2411 - 2412 - 2413 - 2414 - 2415 - 2416 - 2417 - 2418 - 2419 - 2420 - 2421 - 2422 - 2423 - 2424 - 2425 - 2426 - 2427 - 2428 - 2429 - 2430 - 2431 - 2432 - 2433 - 2434 - 2435 - 2436 - 2437 - 2438 - 2439 - 2440 - 2441 - 2442 - 2443 - 2444 - 2445 - 2446 - 2447 - 2448 - 2449 - 2450 - 2451 - 2452 - 2453 - 2454 - 2455 - 2456 - 2457 - 2458 - 2459 - 2460 - 2461 - 2462 - 2463 - 2464 - 2465 - 2466 - 2467 - 2468 - 2469 - 2470 - 2471 - 2472 - 2473 - 2474 - 2475 - 2476 - 2477 - 2478 - 2479 - 2480 - 2481 - 2482 - 2483 - 2484 - 2485 - 2486 - 2487 - 2488 - 2489 - 2490 - 2491 - 2492 - 2493 - 2494 - 2495 - 2496 - 2497 - 2498 - 2499 - 2500 - 2501 - 2502 - 2503 - 2504 - 2505 - 2506 - 2507 - 2508 - 2509 - 2510 - 2511 - 2512 - 2513 - 2514 - 2515 - 2516 - 2517 - 2518 - 2519 - 2520 - 2521 - 2522 - 2523 - 2524 - 2525 - 2526 - 2527 - 2528 - 2529 - 2530 - 2531 - 2532 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537 - 2538 - 2539 - 2540 - 2541 - 2542 - 2543 - 2544 - 2545 - 2546 - 2547 - 2548 - 2549 - 2550 - 2551 - 2552 - 2553 - 2554 - 2555 - 2556 - 2557 - 2558 - 2559 - 2560 - 2561 - 2562 - 2563 - 2564 - 2565 - 2566 - 2567 - 2568 - 2569 - 2570 - 2571 - 2572 - 2573 - 2574 - 2575 - 2576 - 2577 - 2578 - 2579 - 2580 - 2581 - 2582 - 2583 - 2584 - 2585 - 2586 - 2587 - 2588 - 2589 - 2590 - 2591 - 2592 - 2593 - 2594 - 2595 - 2596 - 2597 - 2598 - 2599 - 2600 - 2601 - 2602 - 2603 - 2604 - 2605 - 2606 - 2607 - 2608 - 2609 - 2610 - 2611 - 2612 - 2613 - 2614 - 2615 - 2616 - 2617 - 2618 - 2619 - 2620 - 2621 - 2622 - 2623 - 2624 - 2625 - 2626 - 2627 - 2628 - 2629 - 2630 - 2631 - 2632 - 2633 - 2634 - 2635 - 2636 - 2637 - 2638 - 2639 - 2640 - 2641 - 2642 - 2643 - 2644 - 2645 - 2646 - 2647 - 2648 - 2649 - 2650 - 2651 - 2652 - 2653 - 2654 - 2655 - 2656 - 2657 - 2658 - 2659 - 2660 - 2661 - 2662 - 2663 - 2664 - 2665 - 2666 - 2667 - 2668 - 2669 - 2670 - 2671 - 2672 - 2673 - 2674 - 2675 - 2676 - 2677 - 2678 - 2679 - 2680 - 2681 - 2682 - 2683 - 2684 - 2685 - 2686 - 2687 - 2688 - 2689 - 2690 - 2691 - 2692 - 2693 - 2694 - 2695 - 2696 - 2697 - 2698 - 2699 - 2700 - 2701 - 2702 - 2703 - 2704 - 2705 - 2706 - 2707 - 2708 - 2709 - 2710 - 2711 - 2712 - 2713 - 2714 - 2715 - 2716 - 2717 - 2718 - 2719 - 2720 - 2721 - 2722 - 2723 - 2724 - 2725 - 2726 - 2727 - 2728 - 2729 - 2730 - 2731 - 2732 - 2733 - 2734 - 2735 - 2736 - 2737 - 2738 - 2739 - 2740 - 2741 - 2742 - 2743 - 2744 - 2745 - 2746 - 2747 - 2748 - 2749 - 2750 - 2751 - 2752 - 2753 - 2754 - 2755 - 2756 - 2757 - 2758 - 2759 - 2760 - 2761 - 2762 - 2763 - 2764 - 2765 - 2766 - 2767 - 2768 - 2769 - 2770 - 2771 - 2772 - 2773 - 2774 - 2775 - 2776 - 2777 - 2778 - 2779 - 2780 - 2781 - 2782 - 2783 - 2784 - 2785 - 2786 - 2787 - 2788 - 2789 - 2790 - 2791 - 2792 - 2793 - 2794 - 2795 - 2796 - 2797 - 2798 - 2799 - 2800 - 2801 - 2802 - 2803 - 2804 - 2805 - 2806 - 2807 - 2808 - 2809 - 2810 - 2811 - 2812 - 2813 - 2814 - 2815 - 2816 - 2817 - 2818 - 2819 - 2820 - 2821 - 2822 - 2823 - 2824 - 2825 - 2826 - 2827 - 2828 - 2829 - 2830 - 2831 - 2832 - 2833 - 2834 - 2835 - 2836 - 2837 - 2838 - 2839 - 2840 - 2841 - 2842 - 2843 - 2844 - 2845 - 2846 - 2847 - 2848 - 2849 - 2850 - 2851 - 2852 - 2853 - 2854 - 2855 - 2856 - 2857 - 2858 - 2859 - 2860 - 2861 - 2862 - 2863 - 2864 - 2865 - 2866 - 2867 - 2868 - 2869 - 2870 - 2871 - 2872 - 2873 - 2874 - 2875 - 2876 - 2877 - 2878 - 2879 - 2880 - 2881 - 2882 - 2883 - 2884 - 2885 - 2886 - 2887 - 2888 - 2889 - 2890 - 2891 - 2892 - 2893 - 2894 - 2895 - 2896 - 2897 - 2898 - 2899 - 2900 - 2901 - 2902 - 2903 - 2904 - 2905 - 2906 - 2907 - 2908 - 2909 - 2910 - 2911 - 2912 - 2913 - 2914 - 2915 - 2916 - 2917 - 2918 - 2919 - 2920 - 2921 - 2922 - 2923 - 2924 - 2925 - 2926 - 2927 - 2928 - 2929 - 2930 - 2931 - 2932 - 2933 - 2934 - 2935 - 2936 - 2937 - 2938 - 2939 - 2940 - 2941 - 2942 - 2943 - 2944 - 2945 - 2946 - 2947 - 2948 - 2949 - 2950 - 2951 - 2952 - 2953 - 2954 - 2955 - 2956 - 2957 - 2958 - 2959 - 2960 - 2961 - 2962 - 2963 - 2964 - 2965 - 2966 - 2967 - 2968 - 2969 - 2970 - 2971 - 2972 - 2973 - 2974 - 2975 - 2976 - 2977 - 2978 - 2979 - 2980 - 2981 - 2982 - 2983 - 2984 - 2985 - 2986 - 2987 - 2988 - 2989 - 2990 - 2991 - 2992 - 2993 - 2994 - 2995 - 2996 - 2997 - 2998 - 2999 - 3000 - 3001 - 3002 - 3003 - 3004 - 3005 - 3006 - 3007 - 3008 - 3009 - 3010 - 3011 - 3012 - 3013 - 3014 - 3015 - 3016 - 3017 - 3018 - 3019 - 3020 - 3021 - 3022 - 3023 - 3024 - 3025 - 3026 - 3027 - 3028 - 3029 - 3030 - 3031 - 3032 - 3033 - 3034 - 3035 - 3036 - 3037 - 3038 - 3039 - 3040 - 3041 - 3042 - 3043 - 3044 - 3045 - 3046 - 3047 - 3048 - 3049 - 3050 - 3051 - 3052 - 3053 - 3054 - 3055 - 3056 - 3057 - 3058 - 3059 - 3060 - 3061 - 3062 - 3063 - 3064 - 3065 - 3066 - 3067 - 3068 - 3069 - 3070 - 3071 - 3072 - 3073 - 3074 - 3075 - 3076 - 3077 - 3078 - 3079 - 3080 - 3081 - 3082 - 3083 - 3084 - 3085 - 3086 - 3087 - 3088 - 3089 - 3090 - 3091 - 3092 - 3093 - 3094 - 3095 - 3096 - 3097 - 3098 - 3099 - 3100 - 3101 - 3102 - 3103 - 3104 - 3105 - 3106 - 3107 - 3108 - 3109 - 3110 - 3111 - 3112 - 3113 - 3114 - 3115 - 3116 - 3117 - 3118 - 3119 - 3120 - 3121 - 3122 - 3123 - 3124 - 3125 - 3126 - 3127 - 3128 - 3129 - 3130 - 3131 - 313

PALMANOVA

I nostri soldati in guerra.

Il Comitato pro combattenti e richiamati sorto qui con nobile slancio, ha pubblicato un bollettino con prospetti dei soldati del nostro comune che trovansi in guerra...

Il comitato è composto dei sigg.: Tami dott. Ascanio presidente, Bert Ernesto proprietario del Teatro Politeama, Brugger Antonio di Osvaldo Presidente Società Sportiva Juventus, Giorio Adolfo Presidente Teatro Sociale, Desio Antonio Presidente Congregazione di Carità, De Brumati Enrico Presidente Società Orchestrale, Fontana Emilio Presidente Club Ciclistico, Frattognani Demetrio Presidente Società Cooperativa Operaia, Gasparidi Avv. Davide Presidente Dante Alighieri, Geremia Riccardo corrispondente giornali, Malisani Odoero Direttore Cooperativa Operaia, Stettinato Giovanni Presidente Società Commerciali, Tami dott. Ascanio Presidente Comitato Croce Rossa, Tellini Giuseppe Presidente Banda Cittadina, Zanolini Giuseppe Presidente Società Operaia di M. S., membri; L. Sommaggio cassiere, Rag. L. Facini segretario.

Al prospetto dei militari è premesso un nobile appello alla generosità dei cittadini ed è esposto il programma del Comitato stesso costituitosi in permanenza. Ecco:

1.° Tenere un esatto elenco dei compagni attualmente sotto le armi, sia per leva, sia per richiamo, sia in permanenza; ed un elenco di quelli che combattono in Tripolitania e Cirenaica o che vi saranno destinati.

2.° Seguire le sorti di ciascuno di essi durante la guerra, sia per mezzo d'informazioni private, che il Comitato avrà cura di raccogliere da ogni parte, di vagliarle, di confrontare e di pubblicare in apposito bollettino.

3.° Inviare, direttamente e quanto più presto sarà possibile, ai soldati, gli bisogni sovvenzioni in sostituzione della loro famiglia e, in qualche specialissimo caso, aiutare, secondo la propria possibilità, le famiglie stesse.

4.° Stabilire di volta in volta ed inviare immediatamente a quei soldati o a quei soli che verranno utilmente segnati per atti di straordinaria valore, un premio, non compenso, ma pegno di riconoscenza e di ammirazione a chi opera in pace e in guerra.

5.° Aiutare in qualsiasi altra maniera a tutelare gli interessi dei militari e delle loro famiglie, per tutto ciò che ha riguardo alla presente campagna di guerra.

Ed ora ecco l'elenco di Militari combattenti in Tripolitania e Cirenaica.

Abetini Vittorio di Giovanni 1890. Soldato 4 fucilieri 5 Comp. Bengasi, Battisti Luigi di Gioacchino 1889 soldato 57 fucilieri 4a, Bengasi, Bonin Gio. Batta di Pietro 1888 idem 2 granatieri 9a Tripoli, Butto Pietro di Giuseppe 1888 idem 57 fucilieri 11a Bengasi, Cossar Bartolomeo di G. B. 1888 idem 2 granatieri 11a Tripoli, De Biasio Amedeo fu Luigi, Capitano 79 fucilieri 3a Bengasi, De Marchi Pietro di Angelo 1890 soldato 63 fucilieri 3a Bengasi, Gallina Antonio di Gio. Batta 1890 idem 4 bersaglieri 4a scomparso tomasi caduto a Sciarra Sciat, Giudici Faustino di Innocente 1889 Caporale 2 granatieri in viaggio, Gregorutti Pietro di Antonio Tenente 79 fucilieri 6a Bengasi, Macor Marcellino di G. Batta 1888 soldato 8 bersaglieri 9a Homs, Marau Attilio di Angelo 1889 idem 4 bersaglieri 5a Tripoli, Musuruana Agostino di Luigi 1888 idem 4 bersaglieri 2a in viaggio, Osso Luigi di Giuseppe 1890 Cap. magg. 63 fucilieri 12a Tripoli, Percos Fiorenzo di Pietro 1889 Trombettiere 57 fucilieri 4a Bengasi, Sguardò Arrigo di Giovanni 1890 Musicante add. al C. Corpo d'arm. Tripoli, Visintin Luigi di Giovanni 1890 soldato 4 fucilieri 5a Bengasi, Zamparo Angelo di Biagio 1889 Zappatore 57 fucilieri 4a Bengasi, Gregorutti Giovanni di Antonio Maresciallo maggiore macchin. Marina da guerra Nave « Marco P. » Homs, In complesso Palmanova ha: Combattenti N. 19, richiamati 14, permanenti 25, ufficiali oltre i 2 combattenti 7, aviatori 1. Totale N. 66.

ARTÀ Il nobilissimo atto di una maestra benemerita.

Tutti ricordano che in Piano d' Artà, nella scorsa estate, fu costituito un Comitato per offrire una medaglia d'oro di benemerita alla venerata maestra Adele Cimiotti-Chiussi. Si trattava di riparare ad una dimenticanza del r. ispettore scolastico Benediti.

In questi giorni si doveva dare una forma concreta alle onoranze. Senonché il Comitato ricevette dalla buona maestra Cimiotti una nobilissima lettera, della quale trascrivo i periodi più salienti.

« Non ho parole adeguate per dimostrarvi la mia talebeile gratitudine, la foga dei sentimenti miei per l'atto onore che mi si ha potuto fare e qui durante i quarant'anni d'insegnamento, col voler frangermi d'una medaglia. Ora però che tante famiglie versano nel lutto per la perdita dei loro prodi, caduti o feriti in Africa per la grandezza e l'onore della Patria nostra diletta, e pensando pure a tanti altri infelici che vivono nell'indigenza, provo una grande ritrosia di ricevere festeggiamenti io, mi nulla, conosci soltanto, di aver procurato sempre di fare il mio dovere. Perciò mi è venuto desiderio sarebbe che i denari raccolti per farmi onoranza siano invece impiegati parte per Croce Rossa e famiglie povere dei prodi caduti, e parte in altre benemerite. E già troppo per me, povera donna, la dimostrazione spontanea, unanime, generosa fattami da tutti; e l'antimo mio non prova sempre una dolcezza ineffabile. Grazie infinite, miei buoni e generosi compagni, miei cari, miei diletta, amici miei tutti; grazie, grazie. Adele Cimiotti-Chiussi ».

E il Comitato, aderendo e plaudendo alla generosa proposta, tributa un pubblico omaggio di stima a questa donna esemplare per patriottismo, per bontà e modestia.

BUIA

Audace aggressione

Deve consegnare il portafoglio!

28. Ieri sera verso le ore 17 al confine tra Buia e Artegna avvenne una audacissima aggressione. Il mediatore Giovanni Brolo di Artegna che s'incamminava verso casa, ritornando dal mercato di Buia, giunto sul ponte che divide i due comuni, venne raggiunto da un individuo che gli puntò un pugnale alla gola e gli intimò di consegnargli tutti i denari che aveva seco.

Il Brolo, ch'era disarmato, ebbe spavento, e senz'altro gli consegnò il portafoglio contenente lire 450. L'aggressore tosto si delidò. Il Brolo tutto tremante rifecce la strada di Buia e si recò immediatamente a denunciare la rapina patita ai Carabinieri i quali pare abbiano già qualche indizio.

In una settimana sulla strada Buia-Artegna, sono già avvenute due aggressioni. Il servizio di pubblica sicurezza è scarso; tre carabinieri per tre comuni.

Sembra che l'ignoto rapinatore sia un uomo alto, con una stria e un neo alla faccia. Sempre secondo le informazioni attinte, pare che il brutto individuo avesse bevuto diversi bicchieri in un'osteria ad Urbignacco e lasciati un sacco, che avrebbe ripreso verso le cinque e tre quarti.

FIUME

Una festa gentile. — 28. Una simpatica festa si svolse oggi all'Asilo Infantile, presenti le autorità locali; tutti i bambini ebbero un regalo dalla signora Petracco, munificata e caritatevole.

In Municipio seguì un ricevimento le autorità poi si recarono a far visita ad un reduce di Sciarra Sciat, Luigi Borean, ritornato a casa malato di febbre.

Egli fece lieta accoglienza a suoi ospiti, raccontando loro atti di eroismo dei nostri soldati, e le vicende della guerra, e come ebbe miracolosamente salva la vita.

ARTEGNA

Sgradita sorpresa. — Quando domenica mattina la signora Venturini Maria in Casarsa esercente l'osteria al Sole, andò ad aprire il pollaio per prendere una gallina e prepararla pel Natale, ebbe la sgradita sorpresa di vederlo vuoto. Le erano state involate 8 galline e due anitre e non le rimase che la magra consolazione di denunziare il furto patito ai carabinieri.

Il solito furto. — Ieri sera verso le 6 pom. il sig. Silvio Rossi di Osoppo aveva depositata momentaneamente la sua bicicletta nel cortile dell'Albergo Centrale, ma quando andò per riprenderla la macchina non era più.

PONTEBBA

Impiegato postale che va a Tripoli 28. — Stasera alla Trattoria « Alti Spina » una numerosa schiera di impiegati e di cittadini offrirono una picchierata all'ufficiale postale sig. Giacomo Polo, destinato di residenza a Tripoli alla Posta civile.

Agli evviva, i saluti, e auguri, il festeggiato commosso rispose ringraziando.

COSEANO

Onoranze funebri. — 28. Ieri furono celebrati funerali solenni ad Oliviero Giovanni, di Nogaredo, rapito all'affetto della consorte signora Lucia Feruglio, maestra elementare e ai figli Mario, Ina, Maria. Aveva 59 anni; per tre anni fu consigliere comunale. La bara era seguita dal dott. Luigi Mattiussi, in rappresentanza del sindaco, dal segretario comunale signor Giovanni Covassi, anche per la Giunta Municipale, dal sig. Adriano Domenico Piccoli di Coscano, dal maestro sig. Giovanni Lunazzi, con la scolarezza, dai consiglieri comunali di Nogaredo. L'intera popolazione rese con unanime compianto, l'estremo saluto.

Alla desolata famiglia le nostre condoglianze.

CORDOVADO

La voce della Patria. — Cordovado ha fatto volentersamente il proprio dovere per chi combatte con tanta eroica, abnegazione contro i barbari ferocissimi arabo-turchi. Lire 854.50 sono il frutto di questo pietoso concorso di Cordovado che conta appena 2.400 abitanti. Esempio mirabile, degno d'essere imitato! Per iniziativa poi della Società Filarmonica, si fece una passeggiata di Beneficenza Pro-Tripolitania.

La banda musicale del paese, preceduta dal vessillo tricolore portato dall'antico soldato Antonio Rizzardo, percorse le vie suonando marce allegre, mentre quattro bravi collaboratori che la si fiancheggiavano, andavano raccogliendo obblazioni che fruttarono lire cento, compresa l'offerta fatta dalla signora Profes. Giuseppina Prestioso, dai nobili sensi patriottici, istitutrice di questo Asilo Infantile.

Quanto prima pubblicheremo i nomi di tutti gli oblatori.

FAEDIS

Pro Tripoli. — Le offerte finora raccolte per il Comitato « Pro Tripoli » furono le seguenti.

Municipio l. 100; Faedis, (raccolte dalle signorine Della Giusta e Borgolo. 337.80 (compresa la rappresentazione cinematografica e vendita cartoline dal sig. Pressi 30.15); Canali di Orivo 44.5; Canobola 63.25; Valle di Pedrosa 74.18; Ronchis 37.00; Istituzioni economiche di Faedis 20; Fampeggio non si è chiusa ancora la sottoscrizione e si sono finora raccolte L. 40. Totale L. 763.56.

CIVIDALE

Il Maggiore dei Carabinieri in visita.

Col treno delle 13.43 e qui giunto proveniente da Udine il sig. Maggiore dei R. Carabinieri Marzollo cav. Francesco comandante la Divisione. Proseguì con vettura fino a S. Leonardo per una visita di ispezione a quella Stazione, facendo quindi ritorno ad Udine col treno delle 18.47.

Distillava liquori clandestinamente. — Oggi alle ore 9.30, l'appuntato Pantellaro Candido lo guardie Intini Cosimo Ferrazzi Baldassare e Capo tosti Luigi della brigata delle locali guardie di Finanza sorprendevano certo Sechiutti Luigi di Giovanni di anni 18 da Canaluto (Torreano) mentre, stava clandestinamente distillando liquori.

Venne sequestrato l'apparecchio e relativi attrezzi e circa due litri di acquavita. Il Sechiutti venne arrestato e deferito all'autorità giudiziaria.

Per il teatro della guerra. — Il Brig. Cori Enrico Comandante la locale Brigata delle R. Guardie di Finanza telegraficamente è stato destinato in Tripolitania. Auguri.

In America. 29. — Ieri è partito per l'America, il concittadino signor De Paciani nob. Pietro figlio del sig. Giuseppe, di anni 20.

Il giovane signor De Paciani si dichiarerà all'agricoltura e più specialmente all'enzologia.

I nostri auguri.

Dopo la sciagura del 24. — Le condizioni del povero Ambrosio Giovanni assistente farmacista, vittima dell'incendio in Casa Podrecca, sono rassicuranti, e migliora sensibilmente. E' sempre ospite della famiglia Tonini, dalla quale ebbe fin da principio le più assidue cure ed è pure assistito dalla moglie.

Della famiglia Tonini segnaliamo le signorine Elisa e Adele che assieme al dott. Mazocco prestarono all'istituto i primi soccorsi.

Per onorare la memoria di Mario Podrecca. — Per onorare la cara memoria di Mario Podrecca furono fatte le seguenti obblazioni pro Asilo Infantile di Cividale:

Famiglia Pontoni lire 25, avv. L. Canciani 5, co. Giulio Strassoldo 5, Emilio Broli 5, avv. A. Chiussi 5, Renato Mugani 5, dott. C. Pera ini 5, avv. Alceo Baldissera 5, dott. C. Perusini 5, dott. Guido Giacomelli 5, avv. O. Rosaggar 5, avv. R. Hurgart 5, nob. C. dal Torsò 5, Gino Olivo 5, es. Lovaria 5, Ernesto Oliva 5, avv. P. Alimiani 5, R. Maranzoni 5, avv. C. di Pranzo 5, Attilio Tronzi 5, prof. G. Cantoni 5, dott. A. Sartorelli 5, prof. G. Bortolotti 5, Famiglia Grosser 5, Marchi M. Mangilli 5, Giuseppe Cosma 5, avv. Alberto Mini 5, Giuseppe Grinovera 5, Lucio Vegliera 5, Nini, Bardi deli 5, Romolo Panzeri 5, G. Serafini 5, Riccardo Cremaschi 5, G. Giulati 5, co. Uld. Groppler 5, Guido Treleani 5, Luigi Degani 5, Cesare Treleani 5 Enrico Saati 5, Pio Treleani 5.

ENEMONZO

Scoperta degli autori d'un furto. — Accompimento del breve cenno sul furto in danno di Maddalena Fedele vedova Menegon, avvenuto in quest'abitato la notte del 21 al 22 corr., aggiungo che il comandante la Stazione Carabinieri d'Ampezzo, sig. maresciallo Ignio Kocco, attuò subito diligenti indagini che ebbero splendido risultato.

La caldaia rubata fu sequestrata in Tolmezzo, ove gli autori... l'avevano già venduta e dicesi per L. 13 mentre il suo valore è di 40. Speriamo nondimeno che si tratti di acquisto in piena buona fede.

I ladri, confessi oramai, sono: Osvaldo Tavosanis fu Giacomo e Leonardo Tavosanis fu Giampietro, ambedue domiciliati in Quinis, frazione del nostro comune.

Vada una parola di plausi all'egregio maresciallo ed a chi lo coadiuvò, per lo zelo dimostrato nel compiere tale servizio a soddisfazione del paese e della giustizia.

CODROIPO

Un'altra festa a favore della « Croce Rossa ». — Da parte del Corpo insegnante si sta organizzando un secondo spettacolo a beneficio della « Croce Rossa », in quale avrà luogo il giorno 6 gennaio p. v. al Teatro Lazzarini.

LATISANA

Una scena disgustosa sul mercato dei grani. — Ieri mattina sul piazzale del mercato dei grani avvenne uno spiacevole fatto; poco mancò non degenerasse in una violenta rissa.

L'agricoltore di qui Luigi Milan fu Antonio, abitante dietro Chiesa, aveva acquistato da una contadina della biada, ed era momentaneamente andato a casa a prendere i sacchi per il trasporto. Ritornato sul luogo, trovò il negoziante Vittorio Pilutti fu Tobia da Rivignano, il quale, dopo aver tentato inutilmente di comperare egli stesso quella merce, offrendo un prezzo superiore, si opponeva non si sa per quali ragioni, acché il Milan l'asportasse dal luogo in cui si trovava. Ne successe un vivace diverbio, ed il Pilutti, nel furore della collera, afferrò per il petto il Milan e lo gettò violentemente al suolo. Il Milan, dopo la caduta, accusò dolori alla schiena che tuttora perdurano e pare voglia sporgere querela contro il Pilutti che, nel giorno stesso venne dichiarato anche in contravvenzione ai Regolamenti Municipali.

Dono. — In una delle vetrine del negoziante sig. Orlandi in Piazza XX settembre si ammirò uno splendido dono offerto al nostro Duomo da una pignora di qui, che desidera serbare l'incognito. Si tratta di una artistica pianeta, stola manipolo ecc. in seta nera, con splendidi ricami in oro, fiammante lavorati da esperta mano, e che dovrà servire per la celebrazione della Messa funebre a suffragio dei nostri amati fratelli caduti gloriosamente sulle terre Africane.

Il prestito all'Ospedale

Sotto la presidenza del Sindaco Samuoli, si radunò ieri il nostro Consiglio. L'argomento più importante discusso, è quello del prestito di 50000 lire all'Ospedale.

Assisteva alla seduta, per dare chiarimenti appunto su questo argomento, il consigliere di prefettura dott. Alberti. Egli informò che la spesa pel nuovo ospedale ascende a L. 141 mila. Il ricavato della sottoscrizione fu poco lusinghiero; e da augurarsi che in seguito abbia ad essere più soddisfacente. L'Amministrazione dell'Ospedale potrebbe alienare le 50 mila lire dai propri fondi, ma con ciò verrebbe a diminuire il reddito annuale. Il Comune, facendo questa operazione di giro, nella viene a rimettere, avendo in mano tutte le garanzie possibili; così l'ospedale in 50 annualità verrebbe a soddisfare al suo impegno, potendo il Comune ottenere il danaro al tasso del 2 per cento.

Il consigliere Paschini si dichiara favorevole alle domanda tanto più che l'art. 24, testo unico, stabilisce che i Municipi per Opere Pie all'assistenza dei poveri saranno tenuti a prestarsi per ottenere relativi fondi: vorrebbe però che l'ospedale si chiamasse « ospedale comunale Regina Elena ».

Il dottor Alberti dice che l'ospedale è dei poveri di Latisana e non del Comune. Si potrebbe chiamarlo « ospedale Regina Elena di Latisana ».

Il consigliere Gnesutta asserisce che l'ospedale fece il passo più lungo della gamba, tacciando di leggerezza gli amministratori del medesimo.

Il dott. Alberti vuole che sia messa a verbale detta asserzione, dichiarando ch'egli è venuto in Consiglio non per fare danno al bilancio dell'Amministrazione comunale, trattandosi d'una operazione di puro giro, e quindi segue la votazione per appello nominale, risultando su 14 presenti, 13 favorevoli, il solo Gnesutta contrario.

Ad unanimità risultarono eletti il signor cav. Antonio Stronzi Tagliagola presidente della Congregazione di Carità ed il sig. Ghion Angelo direttore didattico a consigliere della stessa.

Pure ad unanimità vennero approvate la proposta di sei Consiglieri di tenere il posteggio in economia e la cessione verso il canone annuo di lire 300 del diritto di pesca nelle acque della Valle Ara della chiesa; quest'ultimo articolo in IIa lettura.

Stante l'ora tarda, la discussione del Bilancio 1912 venne rimandata ad altra seduta, che si terrà alle ore 8.30 di sabato, per deliberare in seconda lettura la domanda dell'Amministrazione Ospedaliera per il prestito di L. 50 mila e il Bilancio 1912.

L'arrivo di un acquario. — Da Spillmberg arrivavano oggi sulla nostra piazza diverse carovane del noto acquario Wis-kropp Emilio.

La nuova Società « Tripoli ». — S'è formata una nuova Società « Tripoli » la quale ieri sera tenne un banchetto per inaugurare la sua costituzione. Allo spumante parlò il presidente sig. Clividati Vittorio, il vicepresidente sig. Tomadini Antonio ed i sigg. Navaro Gualtiero e Civotti Antonio ricordando ed inneggiando al valore ed alla abnegazione dei nostri forti soldati a Tripoli e il sig. Antonio Civotti propose anche di mandare questo telegramma al generale Caneva.

S. E. generale Caneva - governatore TRIPOLI «Oggi costituitasi Società « Tripoli » invia a Voi Duce supremo auguri infiniti trionfo armi italiane e civiltà». Venne poi raccolta fra i soci la somma di L. 30 per le famiglie dei richiamati.

Farina di frumento rubata. — Sono stati rubati i giorni scorsi tre sacchi di farina di frumento in un magazzino dell'Amministrazione Vascelli, affittato al sig. Trevisan mugnai di Aviano. La porta del magazzino che dà sul corso Garibaldi fu trovata scassinata.

Il magnifico successo della serata pro richiamati.

Ci telefonano in data d'oggi, ore 9. Ieri sera, nel Salone Cozzati, gentilmente concesso dal proprietario sig. Mecchia, ebbe svolgimento la serata pro richiamati del nostro comune.

Pubblico scelto affollò il teatro per l'occasione inforato ed illuminato sfarzosamente.

Lo spettacolo cominciò alle 8.30, con la marcia a Tripoli, e continuò sempre applaudito fino alle 11. Dopo la marcia, furono eseguiti recentissimi proiezioni cinematografiche della guerra. Cantò una romanza il sig. Bertin.

In complesso una magnifica serata patriottica che fruttò lire 320.00 nette.

Società Economica. — 28. Questa Società ha invitato i soci ad effettuare il versamento dei sei decimi rimanenti sulle cartine sociali sottoscritte. Tale versamento si può fare oltre che presso la Sede della Società anche al Banco A. Ellero e C. entro il 30 gennaio per il V., VI., VII., decimo in L. 6, ed entro il 10 febbraio per l'VIII, IX, X decimo pure di L. 6.

Una Signora indicherà gratuitamente a tutti quelli che soffrono di Malattie della pelle: Eczemi, Rosacea, Psoriasi, Pruriti, Acanthosi, mezzo di guarirli perfettamente, come lo è stata essa stessa. Questa offerta è scopo umanitario e la conseguenza di un voto. Scrivere a Maddalena De Ferrari presso Casella Postale 321, Torino, inviando francobollo per risposta.

La nuova terra italiana

La camera turca sarà sciolta per la sollecita conclusione della pace?

Miss Elkins fa arrestare un suo ammiratore.

Le truppe ringraziano

pel doni di Natale

Roma 28. — I Ministri della Guerra e della Marina ringraziano vivamente, a nome delle truppe e delle forze navali della Tripolitania e Cirenaica, tanto la società degli agricoltori italiani, iniziatrice dell'invio della doni in occasione delle feste natalizie, e la Società nazionale dei Servizi Marittimi, che ne effettuò gratuitamente il trasporto, quanto i comitati regionali e gli offerenti tutti che con slancio generoso risposero a tale invito.

Un prossimo attacco ad Ain-Zara? Le forti perdite nemiche a Bengasi. — Le notizie ufficiali di ieri dicono che numerosi gruppi di turco-arabi si concentrano a sud di Ain-Zara e si sono avvistate pattuglie nemiche in ricognizione. Ciò parrebbe dovesse preludere ad un prossimo attacco alle nostre posizioni.

Un arabo ritornato da Akara, località presso Bir Tobras, narra che gli arabi si erano messi d'accordo col loro Mudir per alzare la bandiera italiana all'avanzarsi degli italiani: di fatti scelti i nostri fecero segnali di sottomissione. Essendo ciò venuto a conoscenza delle truppe turche, questo insieme ad altri arabi, piombarono sopra il paese e si vendicarono uccidendo uomini, donne e disperdendo i superstiti.

Navi turche avrebbero eluso la vigilanza degli incrociatori italiani. Il Resto del Carlino, riceve da Berlino, 28: In luogo competente mi è stato assicurato che in questi ultimi giorni alcune navi-trasporto turche sarebbero riuscite ad eludere la vigilanza degli incrociatori italiani sulla costa della Tripolitania e della Cirenaica. Queste navi avrebbero sbarcato can-

Questa notizia inviataci dal nostro Sacerdote, della quale nessuno potrà negare la gravità, non ci viene sino ad ora confermata da nessuna alta fonte. Ci pare d'altra parte difficile che, specialmente in questi ultimi tempi in cui la tempesta ha impedito ogni approdo sulle coste tripoline, si sia potuto effettuare uno sbarco lungo e difficile come quello di artiglierie senza che le nostre navi che mercantano sulla costa se ne siano accorte.

Bengasi 27. — Ulteriori notizie ricevute da buona fonte fanno ascendere le perdite subite dal nemico nel giorno di Natale ad oltre 500 uomini fra morti e feriti fra cui alcuni capi ed un cannone smontato.

La pace... lontana

Giornali esteri, specialmente inglesi, continuano a parlare di trattative di pace; e soggiungono che il nostro governo avrebbe iniziato aperture in proposito. La notizia non ha fondamento. Non solo il Governo italiano finora non fece apertura in tal senso di nessun genere — tanto più che anche dopo conclusa la pace dovrà pensare alla tranquillità interna nelle regioni occupate mantenendosi in stato di guerra per la repressione degli arabi; ma non ebbe comunicazioni dalle altre Potenze che serie trattative sieno comunque iniziate.

Il co. Aeriali nel suo discorso di ieri alle delegazioni ungheresi, disse che tutte le potenze desiderano la pace, anche perché sanno i pericoli balcanici ove la guerra dovesse prolungarsi; e oltre al desiderio, fino ad oggi non v'è altro.

Nostri fonogrammi della mattina. (Servizio speciale della « Patria »).

La nuova terra italiana. I nostri soldati agricoltori. MILANO 20. — Una persona che è stata ad accompagnare i doni di Natale ai soldati in Cirenaica è tornata ieri a Milano ed è stata subito intervistata da parecchi giornalisti. Essa ha fatto interessanti dichiarazioni.

Vivendo nella nuova terra italiana — ha detto questa persona — si provavano sentimenti di fierezza non solo ma di incrollabile fiducia, di orgoglio, di ammirazione.

E' curioso vedere in certi luoghi come i soldati italiani venuti dalle nostre campagne abbiano cominciato nell'oasi ad attuare le loro cognizioni agricole.

Essi piantano giardinetti fanno, attono graziose che vanno estendendo fino all'estremità delle trincee mettendo così in valore le terre conquistate.

Le tombe dei nostri poveri morti sono curate con amore speciale. Si innalzano piccoli monumenti con colonnette, catene, piastrelle che non si sa donde siano state scavate.

L'occhio del soldato si posa con compiacenza sulle lande infinite ove l'arabo ha segnato un solco leggero con la punta di un grosso chiodo infisso in un legno il quale viene trascinato come un aratro da un asinello e dalla moglie.

« E gli indigeni? » — A Bengasi — rispose l'intervistato — il capitano Piscitelli ha organizzato una cinquantina di indigeni e li ha messi a cavallo formando così due squadroni di cavalleggeri che saranno il primo nucleo di un corpo di cavalleria eccellente e utilissima a dar la caccia ai predoni arabi.

La guerra è il sogno di questi indigeni. Bisogna osservare il terreno che cinge la città per comprendere quante siano le insidie e le difficoltà. Le strade sono incassate e guernite di folte siepi di fichi d'india che rendono difficile il passaggio: pozzi insidiosi, caverne scavate nella roccia, e passaggi sotterranei.

Parlando di Bengasi l'intervistato ha detto che la città a un aspetto di tremendo pittoresco, il porto però è poco comodo. Però il genio militare costruisce lunghe banchine per l'approdo. Nei lavori vengono utilizzati arabi e sudanesi che non sono più schiavi. Essi credono di essere diventati milionari guadagnando lire 1.50 la giorno.

La Camera Turca sarà sciolta. La rielezione dopo la pace. VIENNA, 29. La Budapest Presse riceve da Costantinopoli che il presi-

dente della Camera turca ha dichiarato in una intervista che la Camera Turca sarà sciolta in breve. Le nuove elezioni saranno fatte dopo la conclusione della pace con l'Italia.

Le menzogne turche su pretese vittorie. MILANO 29. Un giornale di Berlino ha ricevuto da Costantinopoli il testo della comunicazione fatto dal Ministero della guerra turca sull'ultimo combattimento a Tobruck che fu una vittoria italiana.

Naturalmente il turco la cambia in una vittoria turca. Ma a simili pazzane già siamo abituati e bisogna dar loro il peso che si meritano.

Un innamorato di Miss Elkins fatto ricoverare in Manicomio. MILANO 29. Si ha da Londra il Daily Telegraph riceve da New-York che Miss Elkins di cui tanto si è parlato a proposito del suo romanzo con il Duca degli Abruzzi è stata costretta a far arrestare un suo troppo fervido ammiratore.

Un aviatore da Chicago da circa due anni perseguitava la bella Miss con continue lettere. In questo tempo le a scritto oltre 200 lettere tutte vibranti d'amore e adorne di infinite frasi poetiche.

In una delle ultime diceva ch'egli non le avrebbe regalato un anello per celebrare il suo fidanzamento ma un aereo.

Se vi decidete, come spero, diceva, verrà in viaggio aereo da Chicago a Washington.

In due giorni spero di compiere il tragitto. Il terzo giorno mi poserò leggermente alla vostra finestra. Durante il viaggio vi terrò informata sulla mia salute mediante la telegrafia senza fili.

L'infervorato amante cercò anche di far visita a Miss Elkins e si recò a Washington. Ma la servitù, con era naturale, gli impedì l'accesso in casa Elkins, comportandosi egli in modo da far credere d'essere matto. Fu chiamata la polizia la quale trasse in arresto l'infervorato ammiratore.

Al giudice istruttore che lo interrogava l'aviatore disse: Due anni fa passeggiando per una via di Chicago, improvvisamente mi apparve una visione: era Miss Elkins. Mi fermai a parlare con la visione. Da allora in avanti ch'Elkins era il mio angelo custode e decisi di sposarla.

Lo sfortunato amante fu rinchiuso in manicomio.

DENTI E DENTIERE Otturazioni Estrazioni Dott. LUIGI SPELLANZON SPECIALISTA UDINE Piazza del Duomo Telefono 2-93

CRONACA CITTADINA

Parole non chiare

di un ordine del giorno per oggi.

Nella seduta d'oggi del Consiglio comunale verrà in discussione il progetto per un edificio ad uso Asilo d'infanzia...

Il Consiglio comunale ricordato in propria precedente deliberazione del 30 giugno p. p., n. 2098, circa la costruzione di un edificio...

presta conoscenza delle linee principali di ordinamento e dell'approssimativo piano finanziario per la gestione del nuovo Ente...

ritenuto che a tale spesa d'indole straordinaria avresti fronte con un prestito, chiedendo il concorso dello Stato...

di contrarre con l'Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di lire 112.000...

di restituire il prestito suddetto in 50 annualità costanti comprensive del solo capitale...

di garantire le 50 annualità di ammortamento del prestito con una corrispondente annua sovrapposta dei terreni e dei fabbricati...

di chiedere il concorso dello Stato in misura corrispondente all'intera quota degli interessi della somma necessaria per la costruzione sopra descritta.

Le parole che abbiamo stampato in carattere diverso, appaiono di colore piuttosto scuro che chiaro.

Ma con tutto ciò, le parole così come stanno nell'ordine del giorno ci sembrano poco chiare...

Dopo il furto al tempio delle Grazie. Ad aula delle attive indagini della questura nulla si è potuto assodare di positivo...

Un appello alla Carità. La «Scuola e Famiglia» fa un appello alla Carità cittadina...

Associazione Agraria

Il sorteggio dei consiglieri e le nomine.

Nell'assemblea di mercoledì, abbiamo detto ieri, furono avanzate alcune idee che meritano essere ricordate...

Biasutti ricorda il carattere pubblico e provinciale della benemerita Associazione Agraria...

Beltrandi cav. Giuseppe osserva che basterebbe deliberare che il sorteggio dei consiglieri si faccia precedentemente all'Assemblea...

Deciani osserva che, non essendo la cosa all'ordine del giorno dell'Assemblea, non è possibile deliberare su una proposta...

Biasutti aderisce, ma desidera che rimanga a verbale che, con questa proposta, non si limitano i diritti dell'Assemblea...

Biasutti propone inoltre che — come avviene presso altre società — ai soci, nell'atto della votazione, sia data la possibilità di conoscere chi siano i soci dell'Agraria...

Si discute in argomento, ma il presidente Pecile si mostra contrario; far conoscere l'elenco dei soci può riuscire pericoloso e ne critica le ragioni.

Anche di ciò si occuperà la Commissione per la riforma dello Statuto. La questione è importantissima, diremo anzi di vitale importanza per il sodalizio...

Il Friuli dimenticato? A proposito della carta d'Italia del Touring. Come i lettori sapranno, il benemerito grande Istituto che ha sede a Milano viene pubblicando da qualche anno una accuratissima e veramente preziosa carta d'Italia.

Quasi tutte le provincie italiane sono state descritte, all'infuori del nostro Friuli.

Qual è il motivo di questa esclusione? — ci chiedeva in treno un signore di Tarcento, che con amore si occupa di quanto si riferisce allo sport.

Le osservazioni del signore di Tarcento ci sono sembrate assai giuste e ad esse credo opportuno dare pubblicità.

Di fronte al ritardo nella pubblicazione delle carte geografiche del Friuli, chiediamo alla Sezione Friulana del Touring, chiediamo alla benemerita direzione generale di Milano...

Una bambina di due anni uccisa dal treno. Ieri lungo la linea ferroviaria, precisamente presso la stazione di Pasian Schiavonesco, avvenne una terribile disgrazia...

Una bambina di due anni uccisa dal treno.

Ieri lungo la linea ferroviaria, precisamente presso la stazione di Pasian Schiavonesco, avvenne una terribile disgrazia: al passaggio del treno omnibus che da Udine parte per Venezia alle 13.40 il casellante Luigi Toscano prestava il solito servizio di segnalazione dal suo casello N. 119.

Il cadavere fu portato poi alla cella mortuaria di Pasian Schiavonesco: le autorità furono sul luogo della sciagura.

Croce Rossa. — Sottocomitato di Sezione di Udine. Raccolte dalla Banca Carnica di Tolmezzo e pervenute mediante il sig. avv. Michele Beorchia-Nigris...

Per la navigazione interna. — Il Comitato Friulano per la Navigazione interna è convocato, nella sede della Camera di Commercio, domani, sabato, alle ore 10 ant. per discutere sul seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della Presidenza. Nomina del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario-Cassiere. Nomina dei Revisori dei Conti. Relazione della Commissione tecnica. Relazione della Presidenza e conseguenti deliberazioni. Consulenti 1910 e 1911. Preventivi 1912.

Mercoledì 27. — Sani entrati 510; venduti 258: da latte 95 da L. 10 a 25; da 2 a 4 mesi 45, da L. 26 a 33; da 4 a 6 mesi 38 da L. 38 a 50; da 6 a 8 mesi 35 da L. 53 a 70; da 8 mesi in più 30 da L. 74 a 100.

Venduti 15 per macello da L. 98 a 112 al quintale peso vivo. Pecore nostrane 24 vendute 18 per allevamento. Castrati 26; venduti 20 per macello a L. 1.40 al quintale.

Corriere Giudiziario Tribunale di Udine. Un figlio snaturato. Ettore Pietro di Celeste, da S. Tomaso di S. Daniele, nel settembre n. su un colpo di canna, causato dal volume dell'alcool...

Donne contrabbandiere. Tali Lorgia Medvesica d'anni 29 e sua sorella Angela d'anni 21, figlie di Giovanni Amaligha...

ERNIA a Udine Albergo Vittoria. Martedì, Mercoledì e Giovedì 9, 10, 11 Gennaio. Avvertiamo tutti gli affetti d'ernia dello stomaco...

GAMBAROTTA VERNOUTH stravecchio garantito di puro vino.

STUDIO D'AFFITTARE in VIA DELLA POSTA. Rivolgersi Agenzia A. Manzoni e C.

Luciano Cei Albergo TOPPO. Udine - Via Cavour 22 - Udine. Restaurato di recente.

Municipio di Pagnacco

Concorso a supplenza

Nella condotta medica per Feletto Umberto, Golognà, Aneghiasco, Cavallotto e Molinovo, dal 4 gennaio al 29 febbraio 1912, verso compenso di L. 600.

Invitare adesione al Sindaco di Pagnacco. Pagnacco 27 dicembre 1911.

NOVO Restaurant

in Via della Posta - Palazzo Beretta. Abile cuoco - Cucina assortita - Ottimi vini friulani, veneti toscani ecc. - Vini finissimi in bottiglia.

Birra Puntigam Servizio inappuntabile. Se il Medico prescrive di pulzarsi con Acqua di S. Giovanni...

Il Caffista Francesco Gogolo con Gabinetto in Via Savorgnana N. 16 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista.

MALI DI CUORE guariscono col CORDICURA di fama mondiale. In tutte le farmacie - Oppure gratis. - INSEVNI, RESANA, ROSA e C. - Milano.

Casa di Salute del Dott. Ant. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri.

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. Faioni e R. Ferrario. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-15.

Regali per Natale Capo d'Anno Biscotti - Delsler in ELEGANTI SCATOLE. Spedizioni a mezzo Pacchi Postali. Negozio Via Cavour - UDINE.

a base di FERRO-CHINA-RABBARCO tonico riosostituente digestivo.

S. Dalla Venezia & M. Sambucco

UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciato a fuoco - UDINE

Fabbrica Fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Negozio Via Aquileia N. 29. Telet. 3-97. VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA. Telet. 3-19.

Sedie e Tavolini per birrario e caffè - Si forniscono Osepedali, Colligi od Alberghi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito Crino vegetale, materassi - Prezzi di fabbrica.

INDUSTRIA MOBILI I Premiata Ditta Sello Giovanni di D.co & C. Udine - Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Udine. Telefono 3-79. Mobili di lusso e comuni per appartamenti completi con tappezzeria. Mobili per Alberghi, Collegi, Farmacie, ecc. ecc. Grande Deposito Mobili sempre pronti. Stabilimento elettro-mecanico per la lavorazione del legno.

T. DE LUCA Fabbrica BICICLETTE con Deposito MACCHINE DA CUCIRE. Vendita all'ingrosso e al dettaglio. Chiusure in lamiera ondulate Casse forti Impianti Termosifoni e bagni.

Esposizione Internazionale Ufficiale, Torino 1911 - Gran Premio. MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI PORTANOVARA ZAMBERTO I. MOBILI D'ARTE, SEMPLICI E DI LUSO. TAPPEZZERIA. Non confondersi con Sello Giovanni di Dom. e C. di Via della Vigna.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO UDINE. Via P. Cianciani 1. Telefono 2-33. RINOMATA Specialità Panettoni freschi tutti i giorni, Mandorliati fondant - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognata. Si eseguono spedizioni anche per l'estero. Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc. a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

Ing. CARLO FACHINI Via Bartolini 2 - UDINE - Via Cavalotti 44-46. Sezione 1. Macchine Industriali 2. Macchine Agricole dirigente Giusto Ferrari 3. Fabbriche Bilancie ex Ingg. Fachini e Schiavi 4. Garage Automobili

Regali per Natale Capo d'Anno Biscotti - Delsler in ELEGANTI SCATOLE. Spedizioni a mezzo Pacchi Postali. Negozio Via Cavour - UDINE. a base di FERRO-CHINA-RABBARCO tonico riosostituente digestivo.

LA CURA più efficace e sicura per anemici e deboli di stomaco e nervosi è L'AMARO BAREGGI

# Il fantasma

Romanzo di E. A. BENNET

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)  
Unica versione autorizzata dall'inglese  
di "Facquette".

Io non ho mai saputo spiegarmi la ragione di questa inaudita generosità, ed ho finito per ritenere che fosse stato un gentile capriccio da parte di Atresca.

La seconda sorpresa mi fu data dalla visita del borgomastro di Bruges. Egli giunge all'abitazione di Atresca in una berlina di gala, nei ricchi paludamenti ufficiali. Quella fu una visita improntata alla rigidità di un vero cerimoniale.

«Dopo aver enfaticamente espresso le sue condoglianze, si rallegrò meco della mia eredità e mi comunicò che il Consiglio comunale, radunatosi d'urgenza, aveva ordinato che i funerali fossero fatti in forma solenne, a spese della città».

Da prima per taluna ragioni, io ero contrario a ciò; ma poiché, naturalmente, non avrei saputo quali motivi accampare per rifiutare il mio permesso — come erede ed esecutore testamentario — finii con l'acconsentire.

Da quel momento potei comprendere appieno la tradizionale gentilezza delle razze latine.

Ovunque io andassi, per le strade della vetusta città, sembrava che tutti mi conoscessero, e nella mia qualità di intimo amico del grande artista ero fatto segno ad espressioni di rispetto e profonda simpatia.

La città pareva in lutto. L'esposizione della salma doveva aver luogo nella cattedrale.

In uno di quei giorni un prete venne a chiedermi, per incarico del vescovo, se desideravo vedere l'esposizione della salma da un posto riservato. Mi recai alla cattedrale, ed il vescovo in persona mi condusse fino al loggiato del coro, dond'io potevo vedere le folle mute e piangenti passar lentamente dinanzi alla salma di Atresca, distesa sopra un catafalco, presso l'altare maggiore. Era uno spettacolo im-

ponente, solenne, indimenticabile.

Nel pomeriggio del giorno precedente ai funerali, lo stesso prete ritornò da me: questa volta recandomi le scuse del vescovo, per non avermi invitato a prendere parte alla veglia presso la salma.

Il sacerdote mi domandò se desideravo vegliarla quella sera stessa dalla mezzanotte alle due.

Io pensai che non potevo decorosamente rifiutare la pietosa offerta, e perciò, sobbene a malincuore, promisi che mi sarei trovato all'ora fissata nella cattedrale.

Alle dodici meno cinque io bussavo alla porta situata dietro il tempio, e vi fu introdotto dal segrestano che recava in mano una lanterna. Tranne di questa luce e quella di quattro ceri ai lati del catafalco, tutto l'interno era immerso nelle tenebre.

Il sacrestano silenziosamente mi indicò la salma, ed io, a passi esitanti, mi diressi verso l'altare maggiore, provando uno strano tremore per tutta la persona. Due giovani sacerdoti vegliavano ai lati del catafalco. Uno di essi mi fece un lieve cenno di saluto, ed io presi il suo posto. Egli scom-

parve nella sacrestia. L'altro prete continuava nel suo pio ufficio. Volgevo per metà il dorso alla salma e non sembrò si accorgesse affatto della mia presenza.

Io incrociai le braccia al petto e, cercando un sollievo al tormento dei pensieri che mi convolgevano la mente, volsi uno sguardo attorno a me. Non avevo la forza di gettare sia pur una furtiva occhiata sul drappo scarlatto che copriva il cadavere di Atresca, nè mi riusciva di formulare una preghiera.

Noi eravamo soli nella chiesa — il prete, Atresca ed io — ed io provavo un senso di paura invincibile.

Invano io guardavo, per rassicurarmi, alle variopinte vetrate illuminate dolcemente dal plenilunio settembrino, ai meravigliosi intagli degli stali del coro, all'altare scintillante come un gigantesco gioiello. Avevo paura, una paura indiavolata: questo è il fatto.

D'improvviso risuonarono cupamente nel silenzio le note del campanile: erano le dodici.

Poiché le campane presero a suonare una solenne melodia funebre. — Che vuol dir ciò? — chiesi al prete.

«E' il campanaro — spiegò il mio compagno di veglia, interponendo le sue preghiere evidentemente di mala-voglia. — Ogni sera, dopo la morte, egli ha suonato in tal guisa le campane in memoria di Atresca».

E subito riprese il suo breviario. I minuti passavano lentamente, ed intanto la mia fanciullesca paura andava aumentando. Io soffrivo tutte le ansietà, tutto il terrore di chi passa le notti insonni, immaginando ogni possibile calamità, torturato dai più funesti presagi. E come se ciò non bastasse, cominciavo a sentirmi penetrare nel corpo il freddo diaccio del marmoreo pavimento.

Suonò l'una e un quarto e trasse un respiro, rallegrandomi che la terribile veglia volgesse al termine.

Guardai allora arditamente innanzi, a me frugando nelle tenebre e sorrisi delle mie incomposte paure. Mentre il mio sguardo cercava di penetrare l'ombra della grande navata di ponente, vidi nettamente la figura di un uomo. Volevo richiamar l'attenzione del prete su questo intruso, ma non lo potei assolutamente.

## Orario Ferroviario

### Partenze da Udine

Per Pontebbina (L. 5.40 - 19.45 - D. 7.58 - 10.15 - A. 16.44 - D. 17.15 - O. 18.10).  
Per Tolmezzo-Villa (partenze da Stazione Carnia) 9.12 - 17.0 - 18.10 - 19.50  
Per Gorizia (L. 5.40 - 19.45 - D. 7.58 - 10.15 - A. 16.44 - D. 17.15 - O. 18.10).  
Per Venezia A. 4 - A. 6.15 - A. 8.30 - D. 10.15 - D. 11.25 - A. 15.40 - A. 17.24 - D. 20.5  
(L. 21.30)  
Per S. Daniele (Porta Gemona) Venezia A. 7. - 8. - 15.31 - 16.10 - 19.27  
Per Udine M. 6.4 - A. 8.2 - M. 11.15 - A. 13.6 - M. 17.47 - 20.  
Per Trieste (Porta Gemona) 7.8 - 9.54 - 11.55 - 14.42 - 17.50.

### Arrivi a Udine

Da Pontebbina (L. 7.45 - D. 11 - O. 12.14 - A. 17.10 - 19.45 - 21.31 - Lusso 21.53)  
Da Villa Sabina (arrivi alla Staz. Carnia) 6.18 - 9.45 - 11.11 - 15.54 - 18.51  
Da Cormons M. 7.32 - D. 10 - D. 11.6 - O. 12.30 - 15.25 - 19.34 - 21.55  
Da Venezia A. 7.30 - (L. Lusso 4.56 - D. 7.46 - A. 9.57 - A. 12.15 - A. 15.20 - D. 17.5 - D. 18.45 - M. (da Conegliano) 12.29 - A. 23.35  
Da Venezia-Portogruaro S. Giorgio M. 7.29 - M. 9.45 - A. 13.5 - 17.25 - 21.45  
Da Udine M. 7.40 - 9.29 - 12.55 - 15.20 - 19.20 - 21.32  
Da Trieste-S. Giorgio M. 9.45 - 15.5 - 17.56 - 21.45  
Da S. Daniele (Porta Gemona) 8.22 - 10.52 - 13.51 - 16.56 - 18.46.

(1) Si effettua giornalmente dal 15 novembre al 15 maggio. (2) Questi treni si effettuano soltanto lunedì, giovedì, sabato di ogni settimana. (3) Si effettua giornalmente dal 12 novembre al 12 maggio.

## Inserzioni a pagamento:

**Dirigenti esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.**  
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - Bari, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catullo 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

## Prezzo delle Inserzioni

Prezzo per ogni linea e spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0.80 III pagina L. 1.50.  
Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata.



# L'ORO A CAPPELLATE

possedendo la cartella vincitrice del primo premio di Lire 1.500.000

Estrazione AL 15 GENNAIO 1912

8,882 Premi per Lire 2.000.400

Ogni Cartella costa Lire TRE ed è divisibile in TRE biglietti da Lire Una

La vendita sarà chiusa il 31 dicembre 1911.

Gli ultimi biglietti sono in vendita presso la Banca d'Italia in Roma servizio Lotteria, presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, presso il Banco di Napoli, di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, presso tutte le Banche, Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno

### I migliori ESTRATTI per Liquori e Sciroppi

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

## Laboratorio Chimico OROSI

MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

**COLORE** che non l'hanno provato, prendano il Pacco Campionario N. 1, venduto per reclame in Italia per L. 4.75 ed all'Estero (in tutto il mondo) Franci 6.25. Contiene 10 litri di ottimo Cognac fine Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino Zara - Fernet di Milano - Benedictine - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze - Sciroppo Fambros con 10 Etichette, 10 Capsule e 2 litri, nonché il Manuale istruzioni per fare 182 liquori diversi. Si spediscono liquori e sciroppi a scelta dei committenti.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

### Laboratorio Chimico OROSI

MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO

Esportazione

### Avvisi Economici

Informazioni e indirizzi universali fornisco Ufficio Stambach, Roma. Domandare tariffa.



### Asma

guarita colle Polveri Sigarette Dpt. CLEBY. In tutte le farmacie d'Italia. Campioni, invia gratis e franco Dpt. CLEBY. Parigi 53, Boui, St. Martin.

### Franc. Cogolo Callista

Via Savorgnana N. 16, tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

### STITICOLAZI

è suo conseguente CURA RAZIONALE QUARIGIONE con GRAINS DE VALS

A base di Cassia Sagra e Polveri preparate da FARMACIA S. MARTINO Farmacia A. Parigi.

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia. PREZZO L. 1.50. Il prezzo di 25 pillole. Ogni "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.



## METARSILE MENARINI

Fosfo-metarsilato di ferro - per uso interno e via ipodermica

**Cura:** Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti - Cura: nervosi - Debolezze - Postumi di malattie infettive

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

### SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.

Cent. 20, 30, 50, ovunque.

Il solo VERO e GENUINO

### L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(La Rete dei Touristeni)

contro i CALLI-INDURIMENTI e quello di cui, potrei dire, al mondo di fabbrica, si parla, si sovrappone alla pelle. L'USERS, questo PFLASTER, è un medicinale che si applica con un pennello (contenuto in cartone) sulla parte dolente (prodotto qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Ritagliare qualsiasi pezzo privo di detta marca, nonché tutti quelli altri prodotti che imitano o copiano gli altri della confezione di L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER, non ritenuti di altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Botolo L. 2.00 e franco per posta contro vaglia L. 2.00.

### AMIDO BANFI

Marca Gallo

## MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

### Specialità della premiata farmacia Pacelli - Livorno

**Capelli belli ondulati, lucidi, avvenenti,** se ottengono con la Pomata Pacelli, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere forti e vigorosi. — Vasetto L. 0.70 (con capsula L. 0.80); per posta L. 0.85 e L. 0.95.

**Guarigione garantita ed in breve (dopo 8-10 giorni, se ne vede l'effetto benefico) dell'Anemia, palidurezza del volto, affaticamento, scarsa far mota' ed in qualunque stagione, la debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di pigrizia, il nervoso l'ipocodri e, spariscono, e la malattia ritorna in buona salute. Fiascino L. 2.50 (dura 2 mesi e mezzo circa) per posta L. 2.65.**

**Odontal Pacelli** E' il migliore dentifricio esistente, senza intaccare lo smalto, arrossa la carne, (o) il dente, e la gengiva. Profuma la bocca, togliendo l'alfito cattivo. Col suo uso non si soffrono di denti che passano con un po' di ostione lavato in esso e sovrapposto al dente. — Mixire L. 1.75 per posta L. 2. Polvere L. 1. per posta L. 1.15.

**GRATIS** spedisce nuovo elegante ALBUM DELLE SIGNORE PER LAVORI DONN'ESCHI a chi chiede direttamente una specialità Pacelli ed invia cartolina con risposta pagata.

Venduto in tutte le Farmacie ed alla Farmacia Pacelli, Corso Umberto N. 51, Livorno. — In Udine, Farmacia Comelli, Comesatti ecc.

# Domani ultimo giorno

di VENDITA delle Obbligazioni e Biezine di Obbligazioni CON PREMIO GARANTITO DEL PRESTITO A PREMI

approvate con deliberazione del Grande e Generale Consiglio dalla REPUBBLICA DI SAN MARINO

Estrazione irrevocabile 31 Dicembre corr.

50.000 Premi da 1.000.000, 500.000, 200.000, 100.000, 25.000, 20.000, 15.000, 10.000, 5.000 ecc.

sono assegnati al Prestito e 49.600 SI DEVONO ANCORA SORTEGGIARE. Tutti i premi sono in contanti, esenti da ogni tassa e si pagano subito.

**L'ESTRAZIONE** Ad ogni diecina è assicurata la vincita di un premio e l'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni non premiate. La vendita delle ultime obbligazioni e diecine di obbligazioni viene fatta in Roma in una sala del palazzo del Ministero del Tesoro in presenza del pubblico coll'assistenza dei Rappresentanti del Governo Italiano e del Governo della Repubblica, previa osservanza di tutte le formalità e cautele prescritte dalla legge. La vendita delle ultime obbligazioni e diecine di obbligazioni con premio garantito è aperta in Genova presso la Banca Casareto - assuntlee del Prestito - la quale spedisce anche contro assegno senza aumento di spesa - nelle altre città presso le principali Case di Risparmio - Banche - Banchieri e Cambiavalute. In Udine presso: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Ales, Giulio Aloisio. Le obbligazioni costano L. 30 e le diecine di obbligazioni con premio garantito L. 300 pagamento per contanti L. 31.50 e rispettivamente L. 315 pagamento a rate da versarsi L. 4.50 per ogni obbligazione e L. 45 per ogni diecina di obbligazioni subito e la rimanenza sino al saldo a L. 3 e L. 30 ogni mese cominciando da Gennaio 1912.

I titoli provvisori liberati del primo versamento concorrono per intero a tutti i premi e ai rimborsi da sorteggiarsi il 31 Dicembre corrente.

Si raccomanda di sollecitare le richieste per non correre il rischio di arrivare a vendita chiusa. — Per le richieste telegrafiche fate l'indicazione «CASARETO GENOVA».

Fate buon viso alla fortuna se volete cominciare bene il 1912.